



**Automobile Club Catania**

**RELAZIONE DEL  
PRESIDENTE  
al bilancio d'esercizio 2019**

# INDICE

<b>1. DATI DI SINTESI.....</b>	<b>3</b>
<b>2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET.....</b>	<b>4</b>
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO.....	4
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI.....	5
<b>3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....</b>	<b>6</b>
<b>4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA.....</b>	<b>7</b>
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE.....	7
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA.....	10
<b>5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....</b>	<b>11</b>

# 1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Catania per l'esercizio 2019 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

RISULTATO ECONOMICO	€ 69.697,00
TOTALE ATTIVITA'	€ 514.851,00
TOTALE PASSIVITA'	€ 266.225,00
PATRIMONIO NETTO	€ 248.626,00

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2019 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2018:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
<b>SPA - ATTIVO</b>			
<b>SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI</b>			
SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali			0
SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali	156.870	141.195	15.675
SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	23.229	23.229	0
<b>Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>180.099</b>	<b>164.424</b>	<b>15.675</b>
<b>SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
SPA.C_I - Rimanenze	0	372	-372
SPA.C_II - Crediti	167.804	173.939	-6.135
SPA.C_III - Attività Finanziarie	0	0	0
SPA.C_IV - Disponibilità Liquide	117.795	78.422	39.373
<b>Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>285.599</b>	<b>252.733</b>	<b>32.866</b>
<b>SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>49.153</b>	<b>47.376</b>	<b>1.777</b>
<b>Totale SPA - ATTIVO</b>	<b>514.851</b>	<b>464.533</b>	<b>50.318</b>
<b>SPP - PASSIVO</b>			
<b>SPP.A - PATRIMONIO NETTO</b>	<b>248.626</b>	<b>178.931</b>	<b>69.697</b>
<b>SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>			<b>0</b>
<b>SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>SPP.D - DEBITI</b>	<b>173.919</b>	<b>204.689</b>	<b>-30.770</b>
<b>SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>92.306</b>	<b>80.913</b>	<b>11.393</b>
<b>Totale SPP - PASSIVO</b>	<b>514.851</b>	<b>464.533</b>	<b>50.320</b>
<b>SPCO - CONTI D'ORDINE</b>			<b>0</b>

Come scostamenti significativi dello Stato Patrimoniale rispetto al 2018 si segnala:

- Immobilizzazioni materiali: hanno riguardato i lavori manutentivi sull'edificio di proprietà dell'Ente e acquisto beni per il funzionamento dell'ufficio;
- Crediti: il valore è dato essenzialmente dal credito verso terzi che comunque verranno riscossi nei primi mesi del 2020 in quanto non ancora scaduti;
- L'attivo circolante: subisce un incremento per maggiori disponibilità liquide risultanti sui conti correnti bancari; in proporzione diminuisce il debito per riversamento tasse alla regione rispetto al 2018 a seguito armonizzazione attività di riversamento tasse attraverso il sistema SISAL.

- I risconti attivi e passivi: sono dati dalla competenza delle quote sociali ed aliquote da riversare ad ACI Italia, nonché dalle assicurazioni e polizze fideiussorie in capo all'Automobile Club;
- I debiti: La consistenza dei debiti verso fornitori è data prevalentemente dal debito verso AcI Italia per circa € 70.000 non ancora scaduto, compreso il piano di rientro.

**Tabella 1.b** – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	606.828	636.549	-29.721
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	510.078	546.077	-35.999
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)</b>	<b>96.750</b>	<b>90.472</b>	<b>6.278</b>
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-284	651	-935
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			0
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)</b>	<b>96.466</b>	<b>91.123</b>	<b>5.343</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	26.769	26.080	689
<b>UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>69.697</b>	<b>65.043</b>	<b>4.654</b>

Valore della produzione: anche se nel confronto con l'esercizio precedente si registrano maggiori introiti per gli affitti immobili, affitto ramo di azienda dei distributori di carburante e conguaglio positivo Iva detta allocazione viene attenuata dai minori introiti relativi alle provvigioni Sara.

Costi della produzione: si è attuata una politica di riduzione dei costi per ridurre al minimo le spese di esercizio che ha generato una maggiore contrazione delle spese per funzionamento che oltre ad assorbire i minori ricavi registrati, hanno consentito di esibire il saldo positivo della gestione caratteristica, a conferma ed in continuazione della virtuosa gestione di razionalizzazione delle spese.

## **2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET**

### **2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO**

Le variazioni al budget economico 2019, effettuate durante l'anno e sintetizzate nella tabella 2.1, sono state n. 2 e deliberata dal Consiglio direttivo dell'Ente nella seduta del 24/10/2019.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

**Tabella 2.1** – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
<b>A - VALORE DELLA PRODUZIONE</b>					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	331.100,00	32.500,00	363.600,00	289.768,00	-73.832,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0,00		0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0,00		0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0,00		0,00
5) Altri ricavi e proventi	328.700,00	-5.500,00	323.200,00	317.060,00	-6.140,00
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE ( A )</b>	<b>659.800,00</b>	<b>27.000,00</b>	<b>686.800,00</b>	<b>606.828,00</b>	<b>-79.972,00</b>
<b>B - COSTI DELLA PRODUZIONE</b>					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.500,00	-500,00	8.000,00	3.804,00	-4.196,00
7) Spese per prestazioni di servizi	388.500,00	-3.500,00	385.000,00	336.298,00	-48.702,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	32.500,00	0,00	32.500,00	29.923,00	-2.577,00
9) Costi del personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	6.300,00	3.000,00	9.300,00	3.052,00	-6.248,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci		0,00	0,00		0,00
12) Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00		0,00
13) Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00		0,00
14) Oneri diversi di gestione	208.100,00	7.000,00	215.100,00	137.001,00	-78.099,00
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE ( B )</b>	<b>643.900,00</b>	<b>6.000,00</b>	<b>649.900,00</b>	<b>510.078,00</b>	<b>-139.822,00</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE ( A - B )</b>	<b>15.900,00</b>	<b>21.000,00</b>	<b>36.900,00</b>	<b>96.750,00</b>	<b>59.850,00</b>
<b>C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>					
15) Proventi da partecipazioni	0,00		0,00	0,00	0,00
16) Altri proventi finanziari	500,00	0,00	500,00	102,00	-398,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	2.000,00	0,00	2.000,00	386,00	-1.614,00
17)- bis Utili e perdite su cambi			0,00		0,00
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)</b>	<b>-1.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-1.500,00</b>	<b>-284,00</b>	<b>1.216,00</b>
<b>D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>					
18) Rivalutazioni			0,00		0,00
19) Svalutazioni			0,00		0,00
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)</b>	<b>14.400,00</b>	<b>21.000,00</b>	<b>35.400,00</b>	<b>96.466,00</b>	<b>61.066,00</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	6.250,00	4.750,00	11.000,00	26.769,00	15.769,00
<b>UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>8.150,00</b>	<b>16.250,00</b>	<b>24.400,00</b>	<b>69.697,00</b>	<b>45.297,00</b>

Il Presidente attesta il rispetto del vincolo autorizzato sancito nel budget e la regolarità della gestione. E' stato redatto un provvedimento di rimodulazione al budget, delibera n. 23 del 24/10/2019 nonché si chiede all'assemblea dei soci la ratifica per lo sfioramento dei conti relativi alle imposte di esercizio per il maggior utile conseguito.

## **2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI**

La variazione al budget degli investimenti / dismissioni 2019 si è resa necessaria per poter eseguire i lavori manutentivi sull'edificio di proprietà dell'Ente e acquisto beni per il funzionamento dell'ufficio.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva, contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

**Tabella 2.2** – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/ Alienazioni al 31.12.2019	Scostamenti
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>					
Software - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Software - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>					
Immobili - <i>investimenti</i>	9.000,00	9.000,00	18.000,00	15.219,48	-2.780,52
Immobili - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	9.000,00	5.000,00	14.000,00	3.508,60	-10.491,40
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>18.000,00</b>	<b>14.000,00</b>	<b>32.000,00</b>	<b>18.728,08</b>	<b>-13.271,92</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Titoli - <i>investimenti</i>	0,00		0,00		0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>18.000,00</b>	<b>14.000,00</b>	<b>32.000,00</b>	<b>18.728,08</b>	<b>-13.271,92</b>

### 3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La gestione ha rilevato una lieve riduzione in termini di ricavi provenienti dalle quote associative che si traduce in una leggera flessione della produzione associativa, rispetto al 2018 ( 79 tessere ACI in meno ); se si considera, però, che solo la SARA Assicurazione ha collocato 572 tessere ACI in meno rispetto al 2018, bisogna riconoscere l'impegno della restante rete di vendita che, nel suo complesso, è stata in grado di contenere la perdita, incrementando nel 2019 il suo apporto associativo. L'Ente è comunque impegnato alla ricerca continua di validi ed affidabili agenti per l'apertura di nuove Delegazioni AcI sul territorio di competenza.

Anche nel 2019 si è registrato, come già avvenuto nel 2018, un incremento delle attività di riscossione e di assistenza del bollo auto, grazie ad un impegno e ad un presidio costante dell'Ente in questo settore .

La politica intrapresa da questo AC negli ultimi anni e volta alla valorizzazione del suo patrimonio immobiliare, grazie alla stipula di un contratto di affitto di parte dei locali di proprietà dell'AC e di un contratto di affitto del ramo di azienda afferente i tre distributori di carburanti di proprietà dell'Ente, sta producendo i profitti sperati. In tal modo si è riusciti a

neutralizzare la riduzione del canone di affitto del 15% per i locali locati all'Ufficio territoriale Aci di Catania per effetto della Legge 23 /6/2014 n° 89 e la flessione delle provvigioni Sara che si è registrata anche nel 2019-

#### **4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA**

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

##### ***4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE***

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

<b>STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>Variazione</b>
<b>ATTIVITA' FISSE</b>			
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	156.870	141.195	15.675
Immobilizzazioni finanziarie	23.229	23.229	0
<b>Totale Attività Fisse</b>	<b>180.099</b>	<b>164.424</b>	<b>15.675</b>
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>			
Rimanenze di magazzino	0	372	-372
Credito verso clienti	126.052	118.817	7.235
Crediti vs società controllate	0	0	0
Altri crediti	41.752	55.122	-13.370
Disponibilità liquide	117.795	78.422	39.373
Ratei e risconti attivi	49.153	47.376	1.777
<b>Totale Attività Correnti</b>	<b>334.752</b>	<b>300.109</b>	<b>34.643</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>514.851</b>	<b>464.533</b>	<b>50.318</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>			
<b>248.626</b>	<b>178.931</b>	<b>69.697</b>	
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>			
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	0	0	0
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
<b>Totale Passività Non Correnti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>			
Debiti vs banche	0	0	0
Debiti verso fornitori	123.072	111.667	11.405
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	8.891	48.486	-39.595
Altri debiti a breve	41.956	44.536	-2.580
Ratei e risconti passivi	92.306	80.913	11.393
<b>Totale Passività Correnti</b>	<b>266.225</b>	<b>285.602</b>	<b>-19.377</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>	<b>514.851</b>	<b>464.533</b>	<b>50.319</b>

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio pari a 1,38 nell'esercizio in esame contro un valore pari a 1,09 dell'esercizio precedente; tale indicatore permette di esprimere un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione di un Ente se assume un valore superiore o, almeno, vicino a 1. È considerato, invece, preoccupante per tale indice un valore sotto 1/3 (0,33) anche se il giudizio sullo stesso deve essere fatto ponendolo a confronto con altri indici.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli presenta un valore pari a 1,60 nell'esercizio in esame in aumento rispetto al valore di 1,41 rilevato nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità



soddisfacente anche se nell'esprimere un giudizio su tale indicatore è necessario prendere in considerazione il suo andamento nel tempo e non il valore assoluto.

L'indice di indipendenza da terzi misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo all'esercizio in esame (Patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) è pari a 0,93 mentre quello relativo all'esercizio precedente esprime un valore pari a 0,63. Tale indice per essere giudicato positivamente non dovrebbe essere di troppo inferiore a 0,5.

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 1,48 nell'esercizio in esame, mentre era pari a 1,29 nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente.

**Tabella 4.1.b** – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

<b>STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>Variazione</b>
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	156.870	141.195	15.675
Immobilizzazioni finanziarie	23.229	23.229	0
<b>Capitale immobilizzato (a)</b>	<b>180.099</b>	<b>164.424</b>	<b>15.675</b>
Rimanenze di magazzino	0	372	-372
Credito verso clienti	126.052	118.817	7.235
Crediti vs società controllate	0	0	0
Altri crediti	41.752	55.122	-13.370
Ratei e risconti attivi	49.153	47.376	1.777
<b>Attività d'esercizio a breve termine (b)</b>	<b>216.957</b>	<b>221.687</b>	<b>-4.730</b>
<b>STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>Variazione</b>
Debiti verso fornitori	123.072	111.667	11.405
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	8.891	48.486	-39.595
Altri debiti a breve	41.956	44.536	-2.580
Ratei e risconti passivi	92.306	80.913	11.393
<b>Passività d'esercizio a breve termine (c)</b>	<b>266.225</b>	<b>285.602</b>	<b>-19.377</b>
<b>Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)</b>	<b>-49.268</b>	<b>-63.915</b>	<b>14.647</b>
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	0	0	0
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
<b>Passività a medio e lungo termine (e)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)</b>	<b>130.831</b>	<b>100.509</b>	<b>30.324</b>
<b>STATO PATRIMONIALE - FONTI</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>Variazione</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>248.626</b>	<b>178.931</b>	<b>69.697</b>
<b>Posizione finanz. netta a medio e lungo term.</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
- disponibilità liquide	117.795	78.422	39.373
- crediti finanziari a breve	0	0	
- meno debiti bancari a breve	0	0	
- meno debiti finanziari a breve	0	0	
<b>Posizione finanz. netta a breve termine</b>	<b>117.795</b>	<b>78.422</b>	<b>39.373</b>
<b>Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto</b>	<b>130.831</b>	<b>100.509</b>	<b>30.324</b>

Per quanto concerne, invece, la tabella 4.1.b, la posizione finanziaria netta a medio-lungo termine e/o a breve è data dalla somma algebrica tra i debiti finanziari e le attività finanziarie, in base alla loro scadenza temporale, nonché le disponibilità liquide. Tale prospetto attraverso il raggruppamento dei crediti e dei debiti secondo la struttura degli

impieghi e delle fonti fornisce dei margini di bilancio molto significativi: il capitale circolante netto e il capitale investito.

Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate delle poste rettificative, e le passività a breve termine, indica la capacità dell'Ente di far fronte ai propri impegni scadenti nei successivi 12 mesi con le entrate derivanti dagli impieghi dai quali si attende un ritorno in forma monetaria entro lo stesso termine annuale.

Il capitale investito, invece, che nella tabella coincide con la voce “mezzi propri ed indebitamento finanziario netto”, esprime il complesso dei capitali globalmente investiti nell'Ente al netto delle fonti di finanziamento indirette.

L'Ente evidenzia una solida capacità di far fronte ai propri impegni correnti con la situazione finanziaria corrente al netto di una situazione pregressa, ma in diminuzione, dei debiti verso Aci Italia, purtroppo ciò non consente all'Ente di svincolare risorse da investire in un piano di rilancio dell'Ente.

#### **4.3 SITUAZIONE ECONOMICA**

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

**Tabella 4.3** – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

<b>CONTO ECONOMICO SCALARE</b>	<b>31.12.2019</b>	<b>31.12.2018</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variaz. %</b>
Valore della produzione <i>al netto dei proventi straordinari</i>	606.828	636.549	-29.721	-4,7%
Costi esterni operativi <i>al netto di oneri straordinari</i>	-507.026	-543.988	36.962	-6,8%
<b>Valore aggiunto</b>	<b>99.802</b>	<b>92.561</b>	<b>7.241</b>	<b>7,8%</b>
Costo del personale <i>al netto di oneri straordinari</i>	0	0	0	
<b>EBITDA</b>	<b>99.802</b>	<b>92.561</b>	<b>7.241</b>	<b>7,8%</b>
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-3.052	-2.089	-963	46,1%
<b>Margine Operativo Netto</b>	<b>96.750</b>	<b>90.472</b>	<b>6.278</b>	<b>6,9%</b>
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	102	1.083	-981	-90,6%
<b>EBIT normalizzato</b>	<b>96.852</b>	<b>91.555</b>	<b>5.297</b>	<b>5,8%</b>
Proventi straordinari	0	0	0	
Oneri straordinari	0	0	0	
<b>EBIT integrale</b>	<b>96.852</b>	<b>91.555</b>	<b>5.297</b>	<b>5,8%</b>
Oneri finanziari	-386	-432	46	-10,6%
<b>Risultato Lordo prima delle imposte</b>	<b>96.466</b>	<b>91.123</b>	<b>5.343</b>	<b>5,9%</b>
Imposte sul reddito	-26.769	-26.080	-689	2,6%
<b>Risultato Netto</b>	<b>69.697</b>	<b>65.043</b>	<b>4.654</b>	<b>7,2%</b>

La riclassificazione del conto economico relativo agli esercizi 2019 e 2018 consente di determinare, sia in valore assoluto che in termini di variazione/confronto, una serie di indicatori molto importanti ai fini della valutazione dei risultati aziendali.

Il **Valore aggiunto** esprime il margine lordo che residua dopo la copertura dei costi esterni, quindi la quota di reddito destinata alla copertura dei costi interni.

Il **Margine operativo lordo (EBIDTA)** misura il flusso di cassa potenziale generato dalla gestione operativa corrente, quindi la parte di valore aggiunto che residua dopo la remunerazione del costo del personale, mentre il **Margine operativo netto** ed il **Risultato ordinario** esprimono la parte di valore aggiunto netto che residua dopo la remunerazione del solo capitale tecnico, quanto al primo, ed anche dopo la remunerazione del capitale di finanziamento quanto al secondo.

La tabella 4.3 mostra che questi indicatori sono tutti positivi e, nel confronto 2019-2018, mostrano un risultato netto in incremento relativo all'esercizio 2018 pari ad euro 4.654.

E' del tutto evidente la conferma del risultato rispetto al 2018 e il fatto che l'Ente, con adeguati sforzi, continua a perseguire una politica di rilancio.

Come richiamato nella circolare n. 11111/16 del 14/10/2016 di Aci Italia viene riprodotto lo schema del calcolo MOL al netto dei proventi e oneri straordinari:

<b>TABELLA DI CALCOLO DEL MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	
<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
1) Valore della produzione	606.828
2) di cui proventi straordinari	0
<b>3 - Valore della produzione netto (1-2)</b>	<b>606.828</b>
4) Costi della produzione	510.078
5) di cui oneri straordinari	0
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12,	3.052
<b>7 - Costi della produzione netti (4-5-6)</b>	<b>507.026</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)</b>	<b>99.802</b>

Analizzando i dati, è evidente che, da un lato, l'Ente ha ottimizzato i costi. Il patrimonio netto positivo raggiunto ci permette di poter intraprendere una strada di consolidamento della struttura dell'Ente con delle basi più solide.

## **5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Il 2019 ha confermato il ruolo centrale dell'Automobile Club nei servizi di riscossione e assistenza delle tasse automobilistiche. Il gran numero di istanze gestite, in un mercato che vede la presenza di tanti altri competitors ( Banche , Lottomatica, Sisal, Associazioni di studi di consulenza) è la dimostrazione del riconoscimento dell'utenza nei confronti dell'Automobile Club per la competenza, la professionalità e la disponibilità nell'erogazione del servizio.

Diventa, pertanto, indispensabile nel 2020 la proroga della convenzione tra ACI e la Regione Sicilia e gli standard di gestione del servizio nell'ultimo triennio per quantità e qualità dovrebbero avere ipotettato a favore di ACI la prosecuzione della convenzione.

Non bisogna però dimenticare che le ridotte dimensioni dell'Ente e le imprevedibili congiunture economiche ,soprattutto in considerazione del fatto che operiamo in un contesto tipicamente privatistico con regole proprie degli Enti pubblici, potrebbero avere un impatto poco favorevole sulla sua gestione e sull'efficacia ed efficienza della sua azione amministrativa.

L'Ente si impegna, comunque, a proseguire il proprio cammino di stabilizzazione e di crescita, rivolgendo particolare attenzione ad incrementare e consolidare la diffusione del prodotto associativo e ad operare in sinergia con la compagnia Sara Assicurazioni.

Si attesta di aver raggiunto gli obiettivi e rispettato i vincoli posti dal regolamento ai principi generali di razionalizzazione della spesa dell'Automobile Club di Catania per il triennio 2017-2019, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Catania n° 31 del 07 dicembre 2016; Con orgoglio, mi preme sottolineare che l'obiettivo patrimoniale che prevedeva l'azzeramento del deficit patrimoniale è stato anticipatamente raggiunto nel 2016.

Per quanto sopra illustrato, si chiede al collegio dei Revisori, di asseverare i dati relativi al Bilancio consuntivo 2019, nonché di esprimere un parere di conformità nel rispetto del regolamento ai principi generali di razionalizzazione della spesa dell'Automobile Club di Catania.

Sulla base di tali considerazioni, chiedo all'Assemblea, in base all'articolo 24 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, l'approvazione del bilancio di esercizio 2019.

**Presidente Automobile Club Catania**

*Avv. Maurizio Magnano San Lio*